



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IPOSTESI DI ACCORDO

per l' utilizzazione del Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali

ANNO 2010

VISTO l'art. 3, settimo comma, del Decreto Legislativo 12 maggio 1995, n. 195, come modificato dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2000, n. 129;

VISTO il D.P.R. 11 settembre 2007, n.170;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 51/2009;

VISTO l'art. 46 del D.P.R. n. 51/2009;

VISTO il D.P.R. 1 ottobre 2010 n. 184;

VISTO l'art. 15 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, relativo all'utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali;

VISTO l'art. 24 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, ed in particolare il comma 5 lettera a) il quale stabilisce che l'Accordo relativamente alla materia ivi indicata ha cadenza annuale;

VISTO l'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto in data 24 marzo 2004;

VISTA la Legge 3 agosto 2009, n.102;

VISTO il Decreto Legislativo 27.10.2009, n.150.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

e

le Organizzazioni Sindacali

UGL

S.A.P.Pe.; O.S.A.P.P.; C.I.S.L-F.N.S.; U.I.L.P.A.-P.P; Si.N.A.P.Pe.;
U.G.L.-P.P.; C.G.I.L. F.P./P.P.; F.S.A.-C.N.P.P.;

F.N.S.
C.I.S.L.



Ministero della Giustizia

STIPULANO

il presente Accordo sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali per l'anno 2010:

Art. 1

1. Il presente Accordo si applica al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria, compreso quello appartenente al ruolo separato e limitato di cui all'art.26 della legge 15 dicembre 1990 n.395.
2. Il presente Accordo si applica per l'anno 2010. Qualora le parti non chiedano la revisione dei criteri del presente Accordo entro il 30 giugno 2011, esso si intenderà vigente anche per l'anno 2011, salve le rideterminazioni degli importi retributivi con riferimento alle risorse del fondo di efficienza dei servizi istituzionali.
3. Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164 l'accordo non può essere in contrasto con i vincoli risultanti da quanto stabilito nel citato D.P.R. né può comportare oneri eccedenti le risorse confluite nel Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali.

UGL
Benedini
FNS cisc
Usciamu



Ministero della Giustizia

ART. 2

Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali

Criteria di utilizzazione

1. Le risorse del Fondo sono utilizzate dall'Amministrazione Penitenziaria per il raggiungimento di qualificati obiettivi e per promuovere reali e significativi miglioramenti nell'efficienza dei servizi istituzionali demandati al personale del Corpo di polizia penitenziaria, ivi compreso il personale di Polizia Penitenziaria in forza all'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro e al Dipartimento per la Giustizia Minorile.
2. Le risorse del Fondo, fermo restando il divieto di una distribuzione indistinta e generalizzata, sono utilizzate – con le modalità di cui all'art.24 comma 5 lettera a) del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 – per attribuire compensi finalizzati a:
 - a) incentivare l'impiego del personale nelle attività operative;
 - b) fronteggiare particolari situazioni di servizio;
 - c) compensare l'impiego in compiti od incarichi che comportano disagi o particolari responsabilità;
 - d) compensare la presenza qualificata;
 - e) compensare l'incentivazione della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi.

3. L'importo di ciascun compenso pattuito per ogni tipologia di incentivo è al netto RAP ed al lordo IRPEF

FNS CISE



Ministero della Giustizia

4. I criteri di cui al presente Accordo tengono conto della programmazione dei servizi che garantisca un'equa distribuzione dei turni disagiati, in particolare quelli notturni e festivi, tra tutto il personale in pari percentuale, in conformità alle disposizioni di cui al vigente Accordo Nazionale Quadro.

ART. 3

Destinatari

E' individuato quale destinatario degli incentivi il personale di seguito indicato:

A1) Il personale che, attraverso una presenza costante, impiegato nelle attività operative h24, - *ivi compreso il personale impiegato nei servizi di traduzione e piantonamento, nelle centrali operative regionali e negli uffici giudiziari ove ricorrano le medesime condizioni* - assicuri nel mese di riferimento:

a) 23 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 19 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali. Il personale deve assicurare all'interno dei 23 e dei 19 giorni di presenza, un turno festivo e quattro turni di servizio disagiato (notturno compreso tra le 22,00 e le ore 06,00 e/o serale compreso tra le ore 16,00 e le ore 24,00) da individuarsi nell'ambito della contrattazione decentrata secondo la specificità dei servizi del singolo Istituto.

UCL
E. J.

UIC
fun

FRS. CISC
A. S. M. A.

FRS. CISC

UIC

UIC

UIC



Ministero della Giustizia

- b) Al raggiungimento del limite minimo delle presenze pattuite, concorrono: i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione di cui all'art. 32 comma 4 D.P.R. n. 164/2002, il congedo ordinario, le assenze per infermità occorse in servizio per eventi verificatisi nell'anno di riferimento, i riposi compensativi, i riposi settimanali non fruiti e i permessi ai sensi dell'art. 33 della legge 104/1992.
- c) Raggiunto il limite minimo delle presenze fissate, l'indennità giornaliera:
 per ogni giornata di effettiva presenza in servizio, è pari a euro 3,50 lordo irpef;
 per ogni giornata di cui alla lettera b), considerata utile ai fini del raggiungimento del limite minimo delle presenze fissate, è pari a euro 0,45 lordo irpef.

A2) Il personale che, attraverso una presenza costante, impiegato nelle attività operative i cui turni di servizio sono organizzati o meno h24 - *compreso il personale impiegato all'Estero in compiti istituzionali, nelle Matricole, nei Nuclei Traduzioni e Piantonamento, presso gli Scali aeroportuali, ferroviari e portuali, nel Servizio Navale, nel Servizio Cinofili, nel Reparto a cavallo, nonché il personale impiegato in qualità di autista o scorta* - assicurati nel mese di riferimento:

a) 23 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 19 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali.

b) Al raggiungimento del limite minimo delle presenze pattuite, concorrono: i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione di cui all'art. 32 comma 4 D.P.R. n. 164/2002, il congedo ordinario, le assenze per infermità

UCL
 Ag

UCL
 FRS CISE
 [Handwritten signatures and initials]



Ministero della Giustizia

occorse in servizio per eventi verificatisi nell'anno di riferimento, i riposi compensativi, i riposi settimanali non fruiti e i permessi ai sensi dell'art. 33 della legge 104/1992.

c) Raggiunto il limite minimo delle presenze fissate, l'indennità giornaliera:

per ogni giornata di effettiva presenza in servizio, è pari a euro 2,80 lordo irpef;

per ogni giornata di cui alla lettera b), considerata utile ai fini del raggiungimento del limite minimo delle presenze fissate, è pari a euro 0,45 lordo irpef.

A3) Il personale che, attraverso una presenza costante, contribuendo al miglioramento della produttività collettiva degli istituti, uffici e servizi dell'Amministrazione, assicurati nel mese di riferimento:

a) 23 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 19 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali.

b) Al raggiungimento del limite minimo delle presenze pattuite, concorrono: i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione di cui all'art. 32 comma 4 D.P.R. n. 164/2002, il congedo ordinario, le assenze per infermità occorse in servizio per eventi verificatisi nell'anno di riferimento, i riposi compensativi, i riposi settimanali non fruiti e i permessi ai sensi dell'art. 33 della legge 104/1992.

c) Raggiunto il limite minimo delle presenze fissate, l'indennità giornaliera:

per ogni giornata di effettiva presenza in servizio, è pari a euro 1,50 lordo irpef;

UGL
A. J. T.

F. S. C. S. C.
M. A. S. C.

U. C. S.

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]



Ministero della Giustizia

per ogni giornata di cui alla lettera b), considerata utile ai fini del raggiungimento del limite minimo delle presenze fissate è pari a euro 0,45 lordo irpef.

I compensi di cui alle lettere A1), A2) e A3) *non sono tra loro giornalmente cumulabili*. Qualora ricorrano le condizioni per l'attribuzione ai destinatari di più fattispecie nell'ambito del mese, sarà attribuita l'indennità giornaliera corrispondente alla tipologia del servizio reso (A1, A2, A3), fermo restando, per accedere alla fattispecie A1), lo svolgimento dei turni ivi previsti di cui alla lettera sub a). *edde[*]*

A4) Al personale che presta servizio nelle sedi disagiate di Favignana, Porto Azzurro, Gorgona, Mamone, San Gimignano, Volterra e Istituti Penali di Venezia è attribuito il compenso giornaliero lordo irpef di euro 1,50 . Detto compenso, viene attribuito per ogni giornata di presenza effettiva in servizio ed è cumulabile con gli incentivi di cui alle lettere A1) o A2) o A3).

A5) Al personale, compreso quello impiegato nel servizio traduzioni e piantonamenti, chiamato a svolgere, nelle giornate del 24 o del 31 dicembre, un turno ordinario di servizio serale (almeno sei ore lavorative oltre le ore 16.00) è corrisposto un compenso pari a euro 47,00 lordo irpef.

B) I turni di reperibilità, da effettuare con le modalità indicate all'art.12 dell'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto il 24 marzo 2004, sono disposti per le esigenze degli istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, della Giustizia Minorile e dell'Ufficio di Gabinetto per compensare la presenza qualificata. Il compenso è fissato nella misura di euro 8,50 (lordo irpef) per ogni turno di reperibilità.

UGL
Epeh

Prs cas
Uuuuuu

UHL
fu

7
Benedice
Raf

h



Ministero della Giustizia

L'indennità di presenza qualificata (reperibilità) è cumulabile con l'indennità per servizi esterni e con il compenso per lavoro straordinario.

- C) I Comandanti di Reparto presso gli istituti penitenziari ed i Coordinatori dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, o chi ne assuma, con formale provvedimento, le funzioni; i Comandanti di Reparto dell'I.S.S.P., dei Servizi e delle Scuole di Formazione e Aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria, e del Dipartimento per la Giustizia Minorile compresi i Coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza, o chi ne assuma le funzioni con formale provvedimento.

In particolare:

C1) Il compenso per i Comandanti di Reparto o chi ne assuma le funzioni con formale provvedimento, è fissato, in relazione al livello di complessità gestionale di cui al D.M. 27/09/2007, nelle sottoelencate misure giornaliere lorde irpef:

primo livello	giornaliera € 6,50
secondo livello	giornaliera € 4,50
terzo livello	giornaliera € 2,50

C2) Il compenso per i Comandanti di Reparto dell'I.S.S.P., dei Servizi e delle Scuole di Formazione e Aggiornamento del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria è fissato nella misura giornaliera di € 2,50 lordo irpef;

C3) Il compenso per i Coordinatori dei Nuclei Traduzione e Piantonamenti, è fissato, in relazione al livello di complessità gestionale di cui al D.M. 27/09/2007, nelle sottoelencate misure giornaliere lorde irpef:

UHL
fau

UGL
E. J. T.

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]



Ministero della Giustizia

primo livello
secondo livello
terzo livello

giornaliera € 3,50
giornaliera € 2,50
giornaliera € 2,00

C4) Il compenso per i coordinatori - o comandanti per le regioni ove è in atto il modello sperimentale - dei Nuclei Interprovinciali o Provinciali, è fissato nella misura di euro 4,50 lordo irpef.


C5) Ai Comandanti degli Istituti Penali per Minori, ai Coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza e dell'Istituto Centrale di Formazione del Dipartimento della Giustizia Minorile, il compenso è fissato, in relazione all'organico, nelle sottoelencate misure giornaliere lorde irpef:


Comandanti di I.P.M. con organico oltre le 40 unità € 2,50
Comandanti di I.P.M. con organico fino alle 40 unità € 1,50

Coordinatori di C.P.A. € 1,00
Comandante Istituto Centrale di Formazione € 1,00

I compensi di cui alla lettera C) sono connessi all'effettivo svolgimento delle prestazioni, significando che in caso di assenza del titolare, il compenso giornaliero va corrisposto al Vice Comandante o a chi ne assume le funzioni con provvedimento formale.

I compensi di cui alla lettera C) sono cumulabili con gli incentivi di cui alle lettere A1) o A2), A4), A5, e B).

FPCCAL


FRANCESCO


UGL


UGL




Ministero della Giustizia

ART. 4

(Contrattazione decentrata)

1. Ai fini della contrattazione decentrata è destinato un importo pari ad euro 7.488.250,35 (circa il 24% del budget complessivo).
2. Per l'anno 2010 la contrattazione decentrata si svolge in ogni Provveditorato per tutti gli istituti e servizi della rispettiva circoscrizione regionale.
3. L'importo di cui al comma 1 è attribuito a ciascun Provveditorato in rapporto alla dotazione organica complessiva dei relativi istituti come stabilito nel D.M. 8.2.2001, cui si deve aggiungere l'organico amministrato, per gli istituti la cui apertura è avvenuta successivamente all'emanazione del citato decreto.
4. I fondi di cui al comma 1 compensano il personale impiegato in compiti istituzionali, in incarichi di particolare responsabilità o in compiti che comportano disagi o rischi. A tal fine, le parti possono segnatamente valutare le seguenti circostanze:

a) personale che - fermo restando il limite massimo di sei turni mensili di servizio notturno - assicuri nell'arco del mese di riferimento il numero di turni di servizio notturno fissato dalla contrattazione decentrata unica che determinerà il compenso da attribuire nei limiti delle risorse disponibili ;

b) personale che - fermo restando il limite massimo di otto turni mensili di servizio serale (almeno sei ore lavorative oltre le ore 16.00) - assicuri nell'arco del mese di riferimento il numero di turni di servizio serale fissato dalla contrattazione decentrata unica che determinerà il compenso da attribuire nei limiti delle risorse disponibili;

FP Cacci

Frs Cacci

UGL



Ministero della Giustizia

c) Il Responsabile di Unità Operative e il Coordinatore di più Unità Operative tra cui i Vice Comandanti di Reparto, in presenza del provvedimento di cui al comma 3 dell'art. 33, del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82 e nell'ambito dei servizi di cui all'art. 34 del medesimo D.P.R., i padroni delle imbarcazioni, i preposti alle Basi Navali del Corpo e i Comandanti delle unità navali del Corpo di cui, rispettivamente, agli articoli 55 e 58 del predetto decreto presidenziale; gli incaricati della Sorveglianza generale (fa fede anche il Mod. 14); i responsabili formalmente designati delle unità operative degli uffici sicurezza, traduzioni e piantonamenti dei Provveditorati Regionali e delle unità organizzative del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile. I compensi sono da stabilirsi nei limiti delle risorse disponibili;

d) personale che effettua una traduzione con percorrenza nella tratta andata e ritorno non inferiore a Km.500, ovvero personale che, impiegato in traduzioni aeree, effettua un orario di lavoro superiore alle 9 ore. Il compenso è da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata nei limiti delle risorse disponibili;

e) personale impiegato nei servizi svolti presso le sezioni alta sicurezza o presso reparti detentivi destinati unicamente all'esecuzione del regime di sorveglianza particolare di cui all'art.14/bis dell'Ordinamento Penitenziario, presso le sezioni per collaboratori di giustizia, i reparti specializzati per tossicodipendenti o per soggetti affetti da minorazioni fisiche o psichiche, o i servizi di piantonamento che coprano le 24 ore presso luoghi esterni di cura, i servizi armati di sorveglianza esterna alle strutture e quelli per il funzionamento delle sale regia. Il compenso è da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata nei limiti delle risorse disponibili;

UGL



Ministero della Giustizia

f) personale addetto al servizio di sentinella. Il compenso è da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata nei limiti delle risorse disponibili;

g) dall'anno 2011, poiché per l'anno 2010 non è possibile ricostruire la rintracciabilità dei cambi turno effettuati, al personale nei cui confronti è stato formalmente disposto il cambio turno per esigenze dell'Amministrazione, comunicato nell'arco delle 24 ore antecedenti all'espletamento del servizio. Il compenso è da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata, nei limiti delle risorse disponibili;

h) dall'anno 2011, poiché per l'anno 2010 non è possibile ricostruire la rintracciabilità dei reimpieghi, personale nei cui confronti è stato disposto il reimpiego nell'ambito dei servizi traduzione dei detenuti ed internati. Il compenso è da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata, nei limiti delle risorse disponibili.

5. La sede di contrattazione decentrata unica presso ciascun Provveditorato determina i compensi relativamente a ciascuna fattispecie. I compensi sono cumulabili con gli incentivi di cui alle lettere A1) o A2) o A3), A4), A5) e B) e non sono cumulabili con i compensi previsti dalla lettera C).

6. La spesa per la determinazione del compenso da attribuire a ciascun dipendente avente titolo deve essere contenuta nei limiti delle risorse utilizzabili per la contrattazione decentrata;

7. Gli accordi decentrati di cui all'articolo 4 devono essere conclusi entro la data del 15 febbraio 2011.

UGL
E. J.

UGL
J.

am A
Benedetto

G



Ministero della Giustizia

ART. 5 (Commissione di Garanzia)

Per dirimere le controversie relative agli accordi decentrati di cui all'art.4, stipulati presso il Provveditorato, è competente la Commissione di Garanzia di cui all' art. 29 D.P.R. 164/2002.

In Roma, il

Per Il Ministro della Giustizia

Le Organizzazioni Sindacali :

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P

C.I.S.L. - F.N.S.

U.I.L. - P.A./P.P.

Si.N.A.P.Pe.

U.G.L. P.P.

C.G.I.L.F.P./P.P.

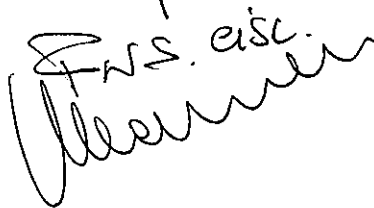
F.S.A - C.N.P.P.

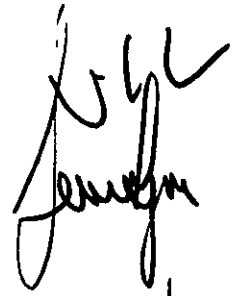
* Nota: Le parti convenevoli che a partire dall'anno 2011 nelle polispese A2 aveva compreso il personale che pur espletando attività di servizio in uffici già all'interno degli Istituti peritenditori per esigenze di servizio¹³ garantisce almeno otto (8) turni...

ore. Una pastille Cetto ed opponote. Chies
of ore 16,45.

FPCGIL


~~SINAPPE~~


FNS. eisc.


UGL

UGL
